Allegato a: RAS AOO 07-01-00 Determinazione n. 2272 Prot. Uscita n. 33667 del 29/10/2026

BANDO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE AI COMUNI DELLA SARDEGNA DEI CONTRIBUTI PER L'ORGANIZZAZIONE DELLE MANIFESTAZIONI RELATIVE AL "CARTELLONE DEGLI EVENTI DI CAPODANNO 2026" di cui alla D.G.R. n.48/18 del 30/09/2026 (approvata in via definitiva dalla D.G.R. n.53/26 del 28/10/2026)

CUP E71D26000100003

PREMESSA

Il presente bando è redatto in attuazione:

a. della Legge regionale 21 aprile 1955, n.7, art. 1, lett. c);
b. della Deliberazione della Giunta regionale n. **48/18 del 30 settembre 2026** (approvata in via definitiva dalla D.G.R. n.53/26 del 28/10/2026) relativa ai requisiti e criteri di ammissibilità specifici dei contributi per manifestazioni pubbliche di grande interesse turistico a valere sulla L.R. 21.4.1955, n. 7, art. 1, lett. c), per gli eventi di Capodanno;
c. della Deliberazione della Giunta regionale **n. 57/26 del 5 novembre 2025** (di seguito "Delibera") approvata in via definitiva con la Deliberazione della Giunta regionale n.63/27 del 3 dicembre 2025, per quanto non diversamente disciplinato nel presente Bando;
a. Determina del Direttore del Servizio Supporti Direzionali e trasferimenti che approva il presente BANDO e la modulistica;

Ai fini dell'assegnazione e della successiva rendicontazione dei contributi di cui al "CARTELLONE DEGLI EVENTI DI CAPODANNO 2026" si invitano i COMUNI interessati a prendere visione delle Deliberazioni di cui sopra pubblicate sul sito della Regione Autonoma della Sardegna www.regione.sardegna.it nella pagina dedicata.

La partecipazione alla presente procedura di attribuzione dei contributi comporta l'esplicita ed incondizionata accettazione delle disposizioni regolamentari richiamate nelle deliberazioni sopracitate e delle clausole del presente bando, delle dichiarazioni da rendersi a corredo della domanda e in fase di rendicontazione, nonché della modulistica approvata con determinazione dirigenziale.

Tutto ciò premesso

Il Direttore del Servizio Supporti Direzionali e Trasferimenti
RENDE NOTO

E' indetto pubblico BANDO per la concessione di contributi destinati ai Comuni della Sardegna ai fini

dell'organizzazione dell'evento di Capodanno 2026, di cui alla Deliberazione della Giunta regionale **Deliberazione della Giunta regionale n. 48/18 del 30 settembre 2026** (approvata in via definitiva dalla D.G.R. n.53/26 del 28/10/2026) con le seguenti sottomisure:

- **"Cartellone 2.1"** (per eventi con presenza di minimo 10.000 persone, come da piano della "Safety e Security")
- **"Cartellone 2.2"** (per eventi con presenza di minimo 3.000 persone, come da piano della "Safety e Security")

Art.1 – Finalità

La compartecipazione alle spese per l'organizzazione del concerto di Capodanno è tesa alla promozione turistica del territorio regionale ed alla destagionalizzazione dell'offerta medesima.
La concessione dei benefici economici viene effettuata dall'Amministrazione Regionale nell'esercizio della sua autonomia, secondo le modalità, le procedure e i criteri stabiliti negli allegati alle deliberazioni citate in premessa, assicurando equità e trasparenza all'azione amministrativa e realizzando il miglior impiego delle risorse destinate alla valorizzazione e promozione dell'immagine della Sardegna.

Art.2 – Destinatari del contributo

Possono accedere al contributo, i COMUNI della Regione Sardegna, che:

a) non siano incorsi nelle sanzioni previste dall'art.75 comma 1 bis del D.P.R. n. 445/2000;
b) non siano incorsi nelle cause di decadenza dei benefici economici, previste nell'allegato 1 alla DGR n.57/26 del 5 novembre 2025;
c) siano in regola con gli adempimenti contributivi, fiscali e quelli relativi al rispetto dei contratti collettivi nazionali di lavoro;
d) assumano gli impegni previsti all'art. 5 dell'allegato 1 alla DGR n. 57/26 del 5 novembre 2025.

Art.3 – Requisiti di ammissibilità del progetto della manifestazione

Possono accedere al contributo i Comuni della Sardegna, qualora le manifestazioni da loro proposte siano in possesso dei requisiti richiesti all'art. 6 punti 6.1 e 6.3 dell'allegato 1 alla DGR n.57/26 del 5 novembre 2025 e quelli richiesti dagli articoli 2 e 4 dell'allegato alla D.G.R. n. 48/18 del 30 settembre 2026:

a. In particolare, il Comune che intende partecipare al BANDO provvede a progettare e realizzare l'evento "Concerto di capodanno di spettacolo dal vivo", con inizio nell'anno in corso nel periodo intercorrente dal 27 al 31 dicembre e termine non oltre il 31 dicembre 2026.

b. Sono inoltre rendicontabili le spese per eventi collaterali fino ad un massimo del 20% delle spese ammissibili, realizzate tra il 18 dicembre 2026 ed il 31 dicembre 2026.

c. Il Concerto di Capodanno è ammesso a contribuzione pubblica regionale, qualora almeno uno degli artisti prescelti dal Comune beneficiario, risulti in possesso di uno dei requisiti alternativi

elencato nella tabella (denominata "classificazione artista") di cui all'articolo 2 della D.G.R. n.48/18 del 30 settembre 2026.

d. Con riferimento al requisito del "numero minimo di presenze come da piano Safety e security" si specifica che non è ammessa la sommatoria delle presenze, neanche qualora si proceda nella medesima data a realizzare un evento diffuso nelle diverse località del Comune. Ai fini della collocazione nel corretto cartellone (2.1 o 2.2) verrà preso in considerazione, fra i vari eventi proposti, quello che possiede in numero più elevato di presenze.

e. La localizzazione degli eventi deve coincidere con l'ambito territoriale del Comune beneficiario del contributo.

Le istanze che verranno presentate prive di ciascuno dei suddetti requisiti, verranno dichiarate inammissibili.

Relativamente alla realizzazione del "progetto unitario *Notte di San Silvestro 2026 / Capodanno in Sardegna*" con collegamenti con le piazze regionali, si raccomanda di prendere visione della Deliberazioni n.41/32 del 7 agosto 2026 e n.48/18 del 30 settembre 2026.
Si significa in ogni caso che la concessione del contributo a valere sul presente Bando è condizione necessaria ma non sufficiente ai fini della partecipazione del Comune al predetto progetto unitario e che la mancata partecipazione al citato progetto unitario non ha effetti relativamente alla concessione del contributo.

Art.4 – Risorse destinate ai cartelloni

CARTELLONE DEGLI EVENTI DI CAPODANNO ANNUALITA' 2026				
SOTTOMISURA	**EVENTO**	**DATA**	**PRESENZE MINIME COME PIANO "SAFETY E SECURITY"**	**Budget da destinare**
CARTELLONE 2.1	Concerto di Capodanno di spettacolo dal vivo	Inizio 27/12/2026 Fine 31/12/2026	Minimo 10.000 (diecimila) persone	€ 2.556.000,00
CARTELLONE 2.2	Concerto di Capodanno di spettacolo dal vivo	Inizio 27/12/2026 Fine 31/12/2026	Minimo 3.000 (tremila) persone	€ 1.279.000,00

Le spese inserite nella domanda devono essere riferite all'attività del Concerto di Capodanno di spettacolo dal vivo. Sono inoltre ammissibili le spese afferenti le "attività collaterali", per un importo massimo del 20% delle spese ammissibili e che si svolgano dal 18/12/2026 e fino al 31/12/2026.
Per attività collaterali si intendono tutte le attività non direttamente riconducibili all'organizzazione del Concerto di Capodanno (es. fuochi d'artificio, bancarelle natalizie ecc.).
Nel periodo di validità della programmazione, qualora dovessero risultare economie di budget su uno più Cartelloni di cui alla L.R.7/1955 o qualora per disposizione normativa venissero incrementate le risorse finanziarie da destinare ai medesimi Cartelloni, la ripartizione delle risorse addizionali, è di competenza

esclusiva dell'Assessorato nel rispetto dei criteri generali stabiliti dalle Delibere citate.

Art.5 – Modalità di presentazione delle domande

La domanda deve essere presentata utilizzando esclusivamente l'apposito sistema informatico della Regione Autonoma della Sardegna denominato **SIPES**, disponibile ai seguente indirizzo:
https://sipes.regione.sardegna.it/sipes/login.xhtml

Il Soggetto proponente per presentare la domanda, pena la non ricevibilità, deve disporre:

- di una casella di "posta elettronica certificata (PEC)", rilasciata da uno dei Gestori di PEC ai sensi dell'art. 14 del DPR 11 febbraio 2005, n. 68 e pubblicato in G.U. del 28 aprile 2005, n. 97";
- di "firma elettronica digitale", in corso di validità, del legale rappresentante (o suo procuratore) rilasciata da uno dei certificatori come previsto dall'articolo 29, comma 1 del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 e specificato nel DPCM 13 gennaio 2004.

La domanda digitale (file), sottoscritta dal rappresentante legale o suo procuratore, deve essere prodotta e trasmessa tramite il sistema informatico SIPES.

Per accedere alla procedura il rappresentante dell'ente deve disporre di un'identità digitale, CNS (Carta Nazionale dei Servizi), CIE (Carta di Identità Elettronica) o SPID. L'accesso al sistema e la successiva presentazione della domanda costituiscono condizione di validità della dichiarazione sostitutiva di certificazione e quelle firmate digitalmente hanno validità quale dichiarazione sostitutiva di atto notorio.

La domanda contiene le informazioni necessarie per accertare la completezza e la regolarità delle dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà rese ai sensi del DPR 445/2000, attestanti il possesso dei requisiti di ammissibilità, la sussistenza delle condizioni per l'accesso all'aiuto nonché la conformità alla normativa applicabile.

La non veridicità dei dati dichiarati in sede di domanda può essere contestata durante tutte le fasi del procedimento e determina la conseguente decadenza della Domanda o la revoca dell'agevolazione ai sensi dell'art. 75 del citato D.P.R. 445/2000.

La domanda di accesso deve essere composta della seguente documentazione, a pena di esclusione:

A. Modulo di domanda predisposto dal sistema informatico SIPES
B. Modulo Scheda progetto
C. Modulo Piano finanziario
D. Modulo Patto di integrità

Con riferimento agli allegati B), C), D) è necessario utilizzare la modulistica allegata al presente Bando e pubblicata sul sito della Regione.

Si suggerisce di compilare preliminarmente il modulo "C. piano finanziario". Si precisa che detto modulo si compone di n°2 pagine, da compilare alternativamente:

- nella prima pagina: è presente il preventivo finanziario dell'evento con riferimento CARTELLONE 2.1
- nella seconda pagina: è presente il preventivo finanziario dell'evento con riferimento CARTELLONE 2.2

In calce a entrambe le pagine è possibile effettuare la verifica dei valori del progetto per escludere l'assenza di messaggi di errore (anche evidenziati in colore rosso).

Si precisa tuttavia che il foglio elettronico potrebbe non funzionare correttamente con versioni datate del software: è pertanto in ogni caso onere dell'organismo che presenta istanza verificare la correttezza dei calcoli ed il rispetto dei parametri.

Si precisa inoltre che in caso di eventuali discordanze fra quanto dichiarato su SIPES e il modulo "C. piano finanziario" oppure fra i documenti trasmessi (ad es: modulo B. Scheda progetto) e il modulo "C. piano finanziario", verrà considerato unicamente quanto dichiarato nel modulo "C. piano finanziario".

Art.6 – Termini di presentazione delle domande

L'istanza di contributo trasmessa secondo le modalità indicate nel precedente art.5, potrà essere presentata **a partire dalle ore 10h 00' 00'' di martedì 3 novembre fino alle ore 23h 59' 59'' di venerdì 13 novembre 2026**.

Entro tali termini la domanda potrà essere re-inoltrata: in tale caso verrà considerata valida (ed istruita) solamente la seconda domanda. Saranno automaticamente escluse le domande inviate dopo i termini suindicati.

Farà fede la data e l'ora di invio telematico certificata da SIPES.

Il rispetto del suddetto termine, per la ricezione della domanda e dei relativi allegati, è a rischio esclusivo del mittente. Eventuali istanze pervenute fuori termine saranno escluse dalla procedura, così come eventuali domande trasmesse ad altri Enti, Assessorati o ad altri Uffici dell'Assessorato al Turismo, Artigianato e Commercio.

Il Servizio non si assume alcuna responsabilità per il ritardato o mancato ricevimento delle domande tramite la piattaforma SIPES o comunicazioni dipendenti da errata o incomplete indicazioni da parte del richiedente, né per eventuali disguidi imputabili a terzi o a caso fortuito o a forza maggiore quali, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, malfunzionamenti degli strumenti telematici, difficoltà di connessione e trasmissione, lentezza dei collegamenti o qualsiasi altro motivo.

Art. 7 – Importo massimo del contributo – cofinanziamento - spese per azioni di promozione e/o comunicazione

Ai fini della determinazione del contributo massimo concedibile, delle percentuali di cofinanziamento, delle spese per azioni di promozione e/o comunicazione e dell'importo minimo di progetto, si applicano le disposizioni contenute all'articolo 4 dell'allegato alla D.G.R. n.48/18 del 30 settembre 2026:

CARTELLONE 2.1 (per eventi con presenza di minimo 10.000 persone, come da piano della "Safety e Security", vedi articolo 4 del Bando)

- Importo minimo del progetto: € 300.000,00
- Contributo economico massimo: massimo 50% delle spese ammissibili e comunque fino ad un massimo di € 500.000,00
- Spesa per azioni di "promozione e/o comunicazione" obbligatoria minima: minimo il 20% del contributo concesso. Tale spesa è ammissibile a contribuzione qualora nella promozione sia inclusa almeno una campagna pubblicitaria veicolata attraverso i canali di emittenti radio e/o televisive a diffusione nazionale, come definite dalla legge 6 agosto 1990, n. 223, da effettuarsi almeno nei sette giorni antecedenti l'evento con frequenza minima giornaliera
- Cofinanziamento obbligatorio minimo: minimo il 50% delle spese ammissibili del programma

CARTELLONE 2.2 (per eventi con presenza di minimo 3.000 persone, come da piano della "Safety e Security", vedi articolo 4 del Bando)

- Importo minimo del progetto: € 100.000,00
- Contributo economico massimo: massimo 50% delle spese ammissibili e comunque fino ad un massimo di € 200.000,00
- Spesa per azioni di "promozione e/o comunicazione" obbligatoria minima: minimo il 20% % del contributo concesso. Tale spesa è ammissibile a contribuzione qualora nella promozione sia inclusa almeno una campagna pubblicitaria veicolata attraverso i canali di emittenti radio e/o televisive a diffusione nazionale, come definite dalla legge 6 agosto 1990, n. 223, da effettuarsi almeno nei sette giorni antecedenti l'evento con frequenza minima giornaliera
- Cofinanziamento obbligatorio minimo: minimo il 50% delle spese ammissibili del programma

Art.8 – Limiti alla presentazione delle domande

All'interno del "Cartellone degli eventi di Capodanno 2026", il Comune che è in possesso dei requisiti richiesti dalla sottomisura a cui intende partecipare, può presentare solo 1 (una) domanda di contributo, accedendo al Cartellone 2.1 o al Cartellone 2.2. Non è ammessa la possibilità di presentare istanza in forma singola e, in aggiunta in associazione tra comuni, pena l'inammissibilità di tutte le istanze presentate.

Art.9 – Cronoprogramma delle manifestazioni

L'Ente locale in possesso dei requisiti richiesti dal bando, può accedere al contributo, a condizione che la medesima venga realizzata secondo il seguente cronoprogramma:

Data inizio (eventi collaterali)	18/12/2026
Data inizio (concerto)	27/12/2026
Data termine (tutte attività)	31/12/2026

Data di inizio e di termine degli eventi: sono ammissibili le istanze che presentino eventi che hanno inizio a far data dal giorno 27 dicembre 2026 (concerto di musica). Eventuali attività collaterali possono avere inizio già a far data dal 18 dicembre 2026. Tutte le attività devono concludersi improrogabilmente entro il giorno 31 dicembre 2026. Non sono ammissibili istanze che:

- presentino attività programmate nell'anno 2027
- presentino solo "attività collaterali".
- presentino "attività principali" (Concerto di Capodanno) che si svolgano in data antecedente al 27 dicembre 2026.

Art.10 – Motivi di esclusione

Le domande pervenute sono escluse dalla procedura qualora:

a) Non sussistano in capo al Comune i requisiti richiesti all'articolo 2 del presente bando.
b) La manifestazione non soddisfi i requisiti specifici richiesti dal presente BANDO.
c) Siano inviate al di fuori dei termini perentori di presentazione delle domande di cui all'articolo 6 del presente Bando;
d) La domanda e gli allegati siano prodotti ed inviati con modalità diverse da quelle indicate nel presente Bando.
e) Si rinvengano condizioni escludenti dall'applicazione del Bando e degli allegati alle Delibere sopra indicate;
f) Mancanza di uno o più documenti richiesti a pena esclusione all'articolo 5 del presente Bando.
g) Non avere trasmesso i chiarimenti richiesti sulla stessa piattaforma SIPES entro il termine perentorio assegnato in sede di soccorso istruttorio.

Art.11– Procedimento di formazione dell'elenco degli ammessi

Le domande pervenute sono esaminate dall'Assessorato o da un eventuale soggetto affidatario ai sensi dell'articolo 9.2.2. della Delibera.
Le domande di contributo in possesso dei requisiti di ammissibilità sono esaminate, al fine di redigere l'elenco dei soggetti beneficiari.

Il Servizio approva l'elenco dei beneficiari con indicazione della consistenza del contributo erogabile per ogni progetto. La procedura di esame delle domande, di redazione dell'elenco suddetto è disciplinata dall'articolo 9 dell'allegato 1 alla Delibera.

Qualora in fase di verifica dei contenuti della domanda e degli allegati obbligatori emergessero i casi di cui all'articolo 9.4 dell'allegato 1 alla Delibera, in ottemperanza al riconosciuto principio di soccorso istruttorio di cui all'art. 6 della Legge n. 241/1990, l'Assessorato o il soggetto affidatario provvederà a inoltrare apposita richiesta tramite il sistema di comunicazioni all'interno della piattaforma SIPES che invierà una notifica dell'avvenuta richiesta dall'indirizzo **sipes.noreply@pec.regione.sardegna.it** all'indirizzo PEC del soggetto richiedente, assegnando un termine perentorio (a pena esclusione) di **5 giorni** dal ricevimento della richiesta.

I chiarimenti richiesti devono essere resi disponibili sulla stessa piattaforma SIPES entro il termine perentorio assegnato, pena l'esclusione dalla procedura.
L'elenco delle istanze ammesse verrà pubblicato nel sito web istituzionale della Regione Sardegna https://www.regione.sardegna.it, nella pagina dedicata ai bandi e gare dell'Assessorato.
L'approvazione dell'elenco dei soggetti ammessi e la pubblicazione sul sito istituzionale assolve l'obbligo di notifica ai soggetti interessati.

Art.12 - Ricorsi

Gli interessati potranno presentare ricorso gerarchico al Direttore Generale dell'Assessorato entro il termine di 30 giorni dalla pubblicazione della graduatoria. Avverso la graduatoria potranno essere esperiti i ricorsi giurisdizionali e amministrativi previsti dalla legge entro i termini di legge.

Art.13 - Rendicontazione dei contributi economici – congruità della spesa

Il rendiconto dovrà essere presentato nel rispetto delle disposizione del Capo II dell'allegato 1 alla D.G.R. n.57/26 del 5 novembre 2025, e nel termine del 31 agosto 2027 (art.12.1.1), a firma dal legale rappresentante del Beneficiario secondo l'apposita modulistica pubblicata nel sito istituzionale dell'Assessorato e trasmesso al Servizio Supporti Direzionali e Trasferimenti, secondo la modalità che verrà ivi descritta.
Il Beneficiario deve presentare la rendicontazione del contributo economico concesso con le modalità indicate all'articolo 12 dell'allegato 1 alla Delibera n. 57/26 citata.

Il contributo è calcolato, nei limiti imposti dall'art. 4 nell'allegato alla D.G.R. n.48/18 del 30 settembre 2026, sulle spese ammissibili e con le modalità di cui all'articolo 5 della medesima deliberazione. Nella predisposizione del piano finanziario ante e post manifestazione (rendiconto), ai fini della ammissibilità della spesa trovano applicazione integrale le disposizioni previste agli articoli 14, 15, 16 dell'allegato 1 alla D.G.R.n.57/26 del 5 novembre 2025.

La verifica di congruità della spesa è attuata ai sensi dell'articolo 14 dell'allegato 1 alla medesima Delibera. Le regole per la presentazione del rendiconto del contributo economico concesso, le spese ammissibili a finanziamento e quelle non ammissibili, sono disciplinate dagli articoli 12, 13, 14, 15, 16, del Titolo II dell'allegato 1 alla Delibera.

Art.14 – Rideterminazione del contributo

L'Assessorato procederà alla rideterminazione del contributo concesso, senza che nulla si abbia a pretendere, qualora in sede di esame del rendiconto in merito ai principi relativi all'ammissibilità della spesa, si verifichino le condizioni previste agli articoli 12.5.2 o 12.5.3 dell'allegato 1 alla Delibera.

Art.15 – Responsabilità nell'esecuzione della manifestazione

Le iniziative dovranno essere svolte nel rispetto della normativa vigente e i responsabili risponderanno direttamente agli organi competenti in materia di licenze, sicurezza, diritti d'autore, previdenza, fisco, sanità, inquinamento acustico e ambientale, occupazione di suolo pubblico, SCIA, autorizzazioni di pubblico spettacolo e altro. Pertanto si richiama in particolare l'attenzione sulla necessità, in fase di redazione dell'istanza, di verificare la fattibilità dell'evento nel luogo prescelto, secondo la normativa vigente in materia, con particolare riferimento a quanto indicato dall'art. 68 del TULPS.

Art.16 – Erogazione del contributo

L'erogazione del contributo è subordinata alla verifica della corrispondenza e della congruità della spesa rendicontata rispetto alla spesa ammessa e al completamento della manifestazione.

Alla liquidazione e al pagamento del contributo si provvede tramite eventuale concessione di anticipazione, secondo le modalità previste all'articolo 10 dell'allegato 1 alla Delibera oppure in una unica soluzione, ad ultimazione dell'attività della manifestazione ammessa a contributo a seguito

dell'approvazione del rendiconto.

Art.17 – Controlli in loco e conservazione della documentazione degli eventi

L'Assessorato si riserva di procedere ai controlli in loco degli eventi promossi dai beneficiari del contributo, senza preavviso. A tal fine, il beneficiario si impegna a comunicare al servizio la data e luogo, almeno 30 giorni prima della realizzazione della manifestazione, e ad assistere il funzionario regionale ai sopralluoghi e/o azioni di monitoraggio.
L'Assessorato procede ai controlli delle dichiarazioni sostitutive, presentate a corredo della domanda o della rendicontazione, in conformità all'articolo 19 dell'allegato 1 alla Delibera. A tal fine, tutti gli originali dei documenti giustificativi delle spese (fatture, ricevute fiscali, buste paga, note spese, contratti, permessi, documentazione SIAE, ecc.) dovranno essere conservati, per un periodo non inferiore a 10 (dieci) anni dalla data di presentazione del rendiconto, nel domicilio fiscale dichiarato all'atto della rendicontazione e dovranno essere messi a disposizione del personale del Servizio per ogni eventuale accertamento, a semplice richiesta.
Tutti gli esecutivi di stampa del materiale grafico dimostrativo e promozionale relativo a locandine, manifesti, programmi di sala, inserzioni pubblicitarie anche sul web,eventuale rassegna stampa e la documentazione fotografica e audiovisiva dovranno essere conservati, per un periodo non inferiore a 10 (dieci) anni dalla data di presentazione del rendiconto, nel domicilio fiscale dichiarato all'atto della rendicontazione e dovranno essere consegnati o messi a disposizione del personale del Servizio per ogni eventuale accertamento, a semplice richiesta. Qualora in esito a detti controlli sia accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il beneficiario decade dal contributo, ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., e l'applicazione delle sanzioni previste nell'allegato 1 alla Delibera.

Art.18 – Richiesta di informazioni e trasmissione di eventuali quesiti

Relativamente all'accesso e all'utilizzo della piattaforma SIPES, verrà reso disponibile nella pagina dedicata del sito della Regione un apposito **MANUALE** di istruzioni.

Eventuali quesiti relativi all'accesso e all'utilizzo della piattaforma SIPES dovranno essere trasmessi alla seguente mail: **supporto.sipes@sardegnait.it**

Sarà possibile richiedere chiarimenti ed inviare quesiti inerenti il Bando (attività ammissibili, parametri di bilancio, cofinanziamento ecc.) tramite posta elettronica ordinaria al seguente indirizzo di posta elettronica ordinaria: **tur.sdt@regione.sardegna.it entro e non oltre il 9 novembre 2026**.
Si precisa inoltre che tutti gli Avvisi, i provvedimenti e le informazioni inerenti la procedura verranno pubblicati nel sito web istituzionale della Regione Sardegna https://www.regione.sardegna.it, nella pagina dedicata ai bandi e gare dell'Assessorato. Si precisa che tali pubblicazioni varranno come notifica agli interessati.

Art.19 – Modifica, proroga e revoca del bando

L'Amministrazione si riserva il diritto di modificare, prorogare o eventualmente revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio.

Art.20 – Pubblicità del bando

Del presente bando viene data notizia mediante pubblicazione sul sito della Regione Autonoma della Sardegna www.regione.sardegna.it nella sezione Struttura Organizzativa/Assessorato del Turismo/Bandi e Gare.

Art.21 – Trattamento dati personali

I dati e ogni informazione acquisiti ai fini dell'espletamento delle procedure previste nel bando saranno trattati nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016. Allegato al presente Bando viene reso disponibile il relativo modello informativo sulla privacy.

Art.22 – Revoca del contributo

Il Servizio procede alla revoca del contributo, qualora sussistano una o più condizioni previste dell'articolo 12 punto 12.5.1, all'articolo 17.1, all'articolo 18, articolo 19.5 dell'allegato 1 alla Delibera n.57/26 del 5 novembre 2025.

Art.23 - Clausola pantouflage

L'Organismo beneficiario del contributo si impegna a informare e vigilare sull'osservanza del divieto di cui all'art. 53, co. 16 ter, del d.lgs. 30/03/2001, n. 165 nei confronti del proprio personale dipendente, anche se assunto a tempo determinato o parziale, di coloro che nello stesso ente pubblico ricoprono incarichi dirigenziali o di responsabilità amministrativa di vertice, oltre che dei soggetti esterni con i quali il medesimo ente abbia stabilito un rapporto di lavoro, subordinato o autonomo.

Art.24 – Responsabile del Procedimento

Responsabile del procedimento: Maura Podda, dirigente del Servizio Supporti Direzionali e Trasferimenti dell'Assessorato regionale del Turismo, Artigianato e Commercio.

La Direttrice del Servizio
Dott.ssa Maura Podda